

**INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE
CONSOLIDATE AL 30 SETTEMBRE 2020**

**I risultati dei primi nove mesi, pur in miglioramento a livello di EBITDA¹,
risentono degli impatti connessi alla pandemia in corso**

EBITDA² pari a 50,8 ml. di Euro
(46,6 ml. di Euro nel 2019) +8,9%

EBIT³ pari a 14,5 ml. di Euro
(16,7 ml. di Euro nel 2019) -13,1%

Risultato Netto di Gruppo pari a 9,4 ml. di Euro
(10,1 ml. di Euro nel 2019) -7,5%

Investimenti per 48,1 ml. di Euro, in aumento rispetto al 2019
(41,2 ml. di Euro nel 2019)

Indebitamento finanziario netto pari a 133,9 ml. di Euro
(121,3 ml. di Euro al 31.12.2019), in aumento in relazione allo sviluppo degli
investimenti

Leverage⁴ pari a 0,28 (0,25 al 31.12.2019)

11 novembre 2020 - Il Consiglio di Amministrazione di Acsm-Agam S.p.A. ha approvato le Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive del Gruppo al 30 settembre 2020.

Il Gruppo in questi nove mesi ha continuato a garantire, nonostante la pandemia tutt'ora in corso, la gestione delle proprie attività, ponendo in atto ogni azione a tutela della salute dei lavoratori e dei propri clienti e fornitori e in generale degli abitanti delle località a favore delle quali i servizi del Gruppo sono rivolti.

L'ammontare complessivo dei **ricavi delle vendite consolidate** nei primi nove mesi 2020 risulta pari a 259,3 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2019 (298,3 milioni di Euro) principalmente a

1 Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA = Indicatore alternativo di performance operativa, definito come Utile Operativo Lordo, calcolato come "Risultato operativo netto" (MON o EBIT, differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi, prima delle poste non ricorrenti.

2 Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA = Indicatore alternativo di performance operativa, definito come Utile Operativo Lordo, calcolato come "Risultato operativo netto" (MON o EBIT, differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi, prima delle poste non ricorrenti.

3 Margine Operativo Netto (MON o EBIT) = Indicatore alternativo di performance definito come Risultato Operativo netto (differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi), considerando anche le partite non ricorrenti

4 Leverage = Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto.

causa sia della contrazione dei volumi connessa alla climatica mite e in parte agli effetti del *lockdown* che della riduzione dei prezzi dell'energia.

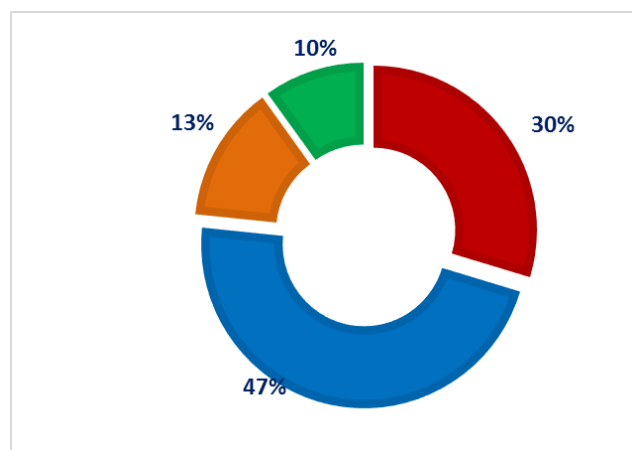
I **costi riferiti al personale**, espressi al netto delle poste capitalizzate per investimenti pari a 6,8 milioni di Euro, risultano pari a 32,2 milioni di Euro, in flessione rispetto al 2019 (35,2 milioni di Euro, al netto di capitalizzazioni per 6 milioni di Euro). Oltre alla ripartenza delle capitalizzazioni nei mesi post *lockdown* ed estivi, hanno inciso sulla flessione del costo complessivo attinente al personale le riduzioni di organico, al momento solo parzialmente sostituito e con un miglioramento a livello di mix, le minori spese legate allo spostamento di personale tra le sedi aziendali, lo smaltimento ferie pregresse e il ricorso alla Cassa Integrazione nei mesi di aprile e maggio principalmente per il personale operativo in considerazione del rallentamento degli investimenti che ha avuto luogo nella prima parte dell'esercizio, in conseguenza del *lockdown*.

Gli **altri costi operativi** dei primi nove mesi 2020 risultano pari a 176,3 milioni di Euro: nonostante il sostenimento di costi necessari alla gestione dell'emergenza Covid 2019 (0,7 milioni di Euro) per garantire la continuità delle attività, si presentano anch'essi in sensibile riduzione rispetto al 2019 (216,4 milioni di Euro) principalmente per la flessione dei costi delle materie prime energetiche per le medesime motivazioni illustrate per i ricavi.

La gestione operativa consolidata del 2020 evidenzia un **Margine Operativo Lordo**, prima delle partite non ricorrenti pari a 50,8 milioni di Euro, in incremento rispetto al 2019 (46,6 milioni di Euro). In particolare, gli impatti negativi connessi alla climatica e allo scenario prezzi nonché alla pandemia, sono stati più che compensati della ripresa dell'impianto di termovalorizzazione post *revamping* della seconda linea, si ricorda iniziato ad aprile 2019, e dagli effetti delle azioni di contenimento attuate dal Gruppo, in particolare a livello dei costi, riducendoli a quelli essenziali ed ottimizzandoli.

Relativamente all'analisi del Margine Operativo Lordo per area di business, esposta di seguito, si evidenzia che a partire dal 2020, in linea con quanto già fatto nel Business Plan 2020-24 approvato lo scorso marzo, il Gruppo ha deciso di esporre i risultati delle proprie BU operative includendo l'allocazione dei costi per servizi corporate, rimodulando conseguentemente i risultati della BU Servizi corporate. Per consentire una vista omogenea il corrispondente periodo del 2019 posto a confronto è stato riesposto con la medesima metodologia.

<i>Valori in milioni di Euro</i>	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Vendita	15,7	17,5
Reti	24,8	23,2
Energia e Tecnologie Smart	7,1	6,4
Ambiente	5,3	3,5
Totale BU operative	52,9	50,6
Servizi Corporate	(2,1)	(4,3)
MOL consolidato prima delle partite non ricorrenti	50,8	46,3



Nei primi nove mesi 2020 non si registrano poste non ricorrenti, mentre il 2019 registrava partite non ricorrenti negative per 0,3 milioni di Euro.

Gli **ammortamenti** relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali risultano complessivamente pari a 32,7 milioni di Euro in sensibile aumento rispetto il 2019 (28,0 milioni di Euro), in conseguenza ai maggiori investimenti e all'allineamento degli ammortamenti agli aggiornati valori di realizzo di alcune concessioni distribuzione gas e idroelettrico. Nel periodo è stato effettuato un **accantonamento al fondo svalutazione crediti** pari a 3,5 milioni di Euro in sensibile aumento rispetto il 2019 (1,4 milioni di Euro), in considerazione dell'incrementato profilo del rischio credito anche in conseguenza della stima degli impatti della pandemia in corso. La voce **accantonamenti a fondi rischi** non presenta variazioni significative rispetto il 2019.

Il **Margine Operativo Netto** si attesta, a 14,5 milioni di Euro, in flessione rispetto ai 16,7 milioni di Euro del 2019 causa i citati maggiori ammortamenti e accantonamenti.

La **gestione finanziaria ordinaria** dei nove mesi 2020 ammonta a -0,4 milioni di Euro, in linea rispetto al 2019 (-0,4 milioni di Euro). La **gestione finanziaria complessiva** del 2019 includeva, inoltre, il provento non ricorrente di 0,6 milioni di Euro riferito alla plusvalenza realizzata sulla cessione di una partecipazione, parzialmente assorbita dalla rettifica negativa derivante dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto di due società partecipate, risultando pertanto positiva e pari a 0,2 milioni di Euro.

Il **Risultato Ante Imposte** risulta pari a 14,0 milioni di Euro (16,8 milioni di Euro nel 2019). Gli oneri per **imposte** nei primi tre trimestri 2020 risultano pari a 4,3 milioni di Euro⁵ (6,4 nel corrispondente periodo del 2019).

Il **Risultato Netto del Gruppo** dei primi nove mesi 2020, al netto della quota di utile degli azionisti di minoranza, risulta positivo e pari a 9,4 milioni di Euro, in lieve flessione rispetto al 2019 (10,1 milioni di Euro) sempre per quanto sopra evidenziato.

⁵ Si segnala che, ai fini della redazione della presente Informativa finanziaria periodica, il Gruppo Acsm Agam ha stimato le imposte di periodo per tutte le società del Gruppo adottando il criterio del *tax rate* sulla base della stima sull'aliquota media del Gruppo attesa per l'intero anno.

Di seguito si riportano i **risultati economici del Gruppo Acsm Agam dei nove mesi 2020**, confrontati con il corrispondente periodo del 2019.

valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	9 mesi 2020	% sui ricavi	9 mesi 2019	% sui ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	246.359	95,0%	287.524	96,4%
Altri ricavi e proventi operativi	12.961	5,0%	10.759	3,6%
Totale ricavi	259.320	100,0%	298.283	100,0%
Costo del personale	(32.228)	(12,4%)	(35.185)	(11,8%)
Altri costi operativi	(176.279)	(68,0%)	(216.453)	(72,6%)
Costi operativi	(208.507)	(80,4%)	(251.638)	(84,4%)
Margine Operativo Lordo (MOL) ante partite non ricorrenti	50.813	19,6%	46.645	15,6%
Partite non ricorrenti	0	0,0%	(333)	(0,1%)
Margine Operativo Lordo (MOL) post partite non ricorrenti	50.813	19,6%	46.312	15,5%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(36.327)	(14,0%)	(29.641)	(9,9%)
Margine Operativo Netto (MON)	14.486	5,6%	16.671	5,6%
Risultato gestione finanziaria	(449)	(0,2%)	160	0,1%
<i>di cui gestione finanziaria non ricorrente</i>	0	0,0%	625	0,2%
Risultato ante imposte	14.037	5,4%	16.831	5,6%
Imposte	(4.301)	(1,7%)	(6.421)	(2,2%)
Risultato netto	9.736	3,8%	10.410	3,5%
Risultato di pertinenza dei terzi	382	0,1%	293	0,1%
Risultato di Gruppo	9.354	3,6%	10.117	3,4%

La **situazione patrimoniale-finanziaria consolidata** al 30 settembre 2020, riclassificata ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura finanziaria, confrontata con il 2019, è riepilogata nel prospetto seguente:

valori espressi in migliaia di Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA	30.09.2020	31.12.2019
Capitale Investito Netto		
Immobilizzazioni materiali	141.617	136.787
Avviamento	82.906	82.504
Immobilizzazioni immateriali	421.741	413.811
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.543	1.575
Attività / (Passività) per imposte differite	(35.032)	(39.021)
Fondi rischi e oneri	(7.322)	(8.532)
Fondi relativi al personale	(10.493)	(11.206)
Altre passività non correnti	(34.576)	(35.418)
Capitale Immobilizzato	560.384	540.500
Rimanenze	9.285	8.045
Crediti commerciali	116.532	170.599
Altri Crediti	21.624	28.739
Altre attività operative	5.475	916
Attività non correnti destinate alla vendita	0	369
Debiti Commerciali	(46.518)	(93.027)
Altri debiti	(41.549)	(45.792)
Altre passività	(10.310)	(1.606)
Capitale Circolante Netto	54.539	68.243
Totale Capitale Investito Netto	614.923	608.743
Fonti di copertura		
Patrimonio Netto	481.022	487.442
Debiti finanziari Medio-Lungo termine	73.263	25.079
Saldo netto indebitamento a breve	65.221	106.389
Disponibilità liquide	(4.583)	(10.167)
Indebitamento Finanziario Netto	133.901	121.301
Totale Fonti di copertura	614.923	608.743

Il **capitale immobilizzato** al 30 settembre 2020 ammonta a 560,4 milioni di Euro, in aumento rispetto al 2019, principalmente per effetto degli investimenti materiali e immateriali realizzati nel

periodo che, al lordo delle quote di ammortamento, risultano complessivamente pari a circa 48,1 milioni di Euro. Si rinvia al successivo paragrafo relativo agli investimenti per l'analisi di quanto realizzato nei primi nove mesi.

Il **capitale circolante netto** è pari a 54,5 milioni di Euro, in riduzione rispetto al saldo del 31 dicembre 2019 principalmente per effetto della dinamica della stagionalità dei principali business in cui opera il Gruppo.

Il **Patrimonio Netto** risulta pari a 481,0 milioni di Euro e in flessione rispetto a fine dicembre 2019 (487,4 milioni di Euro) in conseguenza dei dividendi pagati in giugno, parzialmente compensati dal positivo risultato dei nove mesi.

Al 30 settembre 2020 **l'indebitamento finanziario netto** risulta pari a 133,9 milioni di Euro in incremento rispetto al 31 dicembre 2019, in conseguenza principalmente dell'incremento del capitale immobilizzato. La voce include, per 4,9 milioni di Euro, i debiti finanziari relativi all'applicazione dello IAS 16 per contratti di noleggio operativo a lungo termine e locazione immobiliare.

Nel primo trimestre è stata erogata la prima *tranche* da 50 milioni di Euro del finanziamento sottoscritto con BEI a fine 2019: tale erogazione è stata attivata a tasso fisso per una durata di 16 anni con un preammortamento di 4 anni. Nel secondo e terzo trimestre sono inoltre stati stipulati due nuovi finanziamenti per complessivi 15 milioni di Euro (con durata di 5 e 3 anni).

Si presenta sostanzialmente stabile anche il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto (*leverage*) che al 30 settembre 2020, risulta pari a 0,28 (0,25 al 31 dicembre 2019).

valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.09.2020	31.12.2019
CONSOLIDATA (valori espressi in migliaia di Euro)		
A. Cassa	75	55
B. Disponibilità liquide	4.508	10.112
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (a+b+c)	4.583	10.167
E. Crediti finanziari correnti	4.069	2.973
F. Debiti bancari correnti	(2.114)	(11.189)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(23.740)	(21.282)
H. Altri debiti finanziari correnti	(43.435)	(76.891)
I. Posizione finanziaria corrente (f+g+h)	(69.289)	(109.362)
J. Posizione finanziaria corrente netta (d+e+i)	(60.637)	(96.222)
K. Debiti bancari non correnti	(69.736)	(19.726)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	(3.528)	(5.353)
N. Posizione finanziaria non corrente (k+l+m)	(73.264)	(25.079)
O. Posizione finanziaria netta (j+n)	(133.901)	(121.301)

Il saldo "Disponibilità liquide" è pari a 4,6 milioni di Euro ed include la liquidità necessaria al pagamento delle fatture in scadenza nei primi giorni ottobre del Gruppo.

La voce "Crediti finanziari correnti" (voce E) rappresenta il credito finanziario vantato nei confronti di tre società partecipate non consolidate (la società consortile Messina in Luce S.c.a.r.l., Como

energia S.c.a.r.l. e consorzio So.e.ra. Energy calor, queste ultime entrambe in liquidazione) principalmente per cash pooling.

La posizione finanziaria corrente (voce I del prospetto) include oltre ai debiti bancari correnti, che ammontano a Euro 2,1 milioni (voce F) e al saldo riferito ad altri debiti finanziari correnti per Euro 43,4 milioni (voce H), anche la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 23,7 milioni (voce G). Gli "Altri debiti finanziari correnti" (voce H) espongono la sottoscrizione di finanziamenti "hot money" per 42,0 milioni di Euro, oltre alla quota riferita alla passività corrente sottostante i contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per complessivi 1,4 milioni di Euro dovuta all'introduzione dello IFRS 16. Il decremento di denaro caldo a beneficio della rimodulazione della struttura a medio-lungo termine è conseguente anche alla prima erogazione, nel primo trimestre, di 50 milioni di Euro del finanziamento BEI, sottoscritto a fine 2019 per complessivi 100 milioni di Euro. Inoltre, nei nove mesi sono stati stipulati due nuovi finanziamenti per complessivi 15 milioni di Euro (rispettivamente 5 e 10 milioni di Euro, con durata a 5 e 3 anni).

La voce "Altri debiti non correnti" (voce M) esprime, oltre al *mark to market* dei due contratti derivati (IRS) a completa copertura delle oscillazioni di tasso di due finanziamenti a medio lungo termine (91 mila Euro), la quota riferita alla passività non corrente sottostante i contratti di noleggio lungo termine operativo e locazione immobiliare per 3,4 milioni di Euro, in compliance all'introduzione dello IFRS 16.

Il **rendiconto finanziario consolidato** al 30 settembre 2020 confrontato con quello riferito al corrispondente periodo del 2019 e con quello al 31 dicembre 2019, presenta i seguenti flussi generati ed assorbiti dalle attività:

valori espressi in migliaia di Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	30.09.2020	31.12.2019	30.09.2019
Risultato netto del periodo	9.736	18.789	10.410
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	36.327	42.551	29.641
Proventi da cessione partecipazioni	-	(378)	(464)
Variazione Fondi	(4.557)	(3.232)	(12.299)
Variazione delle imposte differite	(3.989)	(1.293)	(1.074)
Autofinanziamento	37.517	56.437	26.214
Variazione capitale circolante netto	9.063	(18.657)	6.651
Flusso di cassa gestione corrente	46.580	37.780	32.865
Investimenti al netto delle dismissioni	(43.128)	(67.476)	(36.505)
Flusso di cassa della gestione operativa	3.452	(29.697)	(3.640)
Variazioni Patrimonio netto	(16.052)	(14.767)	(14.516)
Flusso di Cassa del periodo	(12.600)	(44.464)	(18.156)
<i>Posizione Finanziaria Netta Iniziale</i>	(121.301)	(72.813)	(72.813)
<i>Effetto applicazione IFRS 16 1 gennaio 2019</i>	-	(4.024)	(4.025)
Posizione Finanziaria Netta Finale	(133.901)	(121.301)	(94.994)

Il flusso di cassa netto riferito al periodo in esame è negativo per 12,6 milioni di Euro. Ai flussi generati dall'autofinanziamento, pari a 37,5 milioni di Euro si somma la variazione positiva del capitale circolante per 9,1 milioni di Euro per i motivi sopraccitati.

I flussi finanziari netti impiegati nell'attività d'investimento riflettono gli investimenti al netto delle dismissioni, come di seguito dettagliati.

La variazione di patrimonio netto riflette principalmente la distribuzione dei dividendi.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nonostante il rallentamento delle attività di investimento nella prima parte dell'esercizio, conseguente al *Lockdown*, un'attenta ripianificazione degli stessi ha consentito di realizzare nei nove mesi 2020 investimenti complessivi, al lordo delle dismissioni, pari a Euro 48,1 milioni di Euro e in incremento rispetto al 2019 (41,2 milioni di Euro). In particolare gli investimenti riguardano: per 12,3 milioni di Euro le reti gas, per 7,8 milioni di Euro le attività di potenziamento delle reti idriche, per 1,2 milioni di Euro interventi sulle reti distribuzione elettrica, per 10,5 milioni di Euro le attività di cogenerazione, teleriscaldamento, microcogenerazione e illuminazione pubblica e mobilità elettrica (di cui 2,4 milioni di Euro per investimenti nell'illuminazione pubblica), per 3,8 milioni di Euro le attività di termovalorizzazione e per 1,7 milioni di Euro raccolta, inoltre 8,9 milioni di Euro sono investimenti Corporate, principalmente per lo sviluppo sistemi informativi per 5,8 milioni di Euro (in particolare, si segnala lo sviluppo del progetto per il nuovo ERP SAP S/4HANA, previsto in go live il 1° gennaio 2021), oltre che acquisto di una sede aziendale. Infine, nella B.U. Vendita si registrano investimenti per 2,0 milioni di Euro per accounting *ex IFRS 15* relativi all'acquisizione di nuovi clienti.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E OPERATIVI RIFERITI ALLE SINGOLE BUSINESS UNIT

Il Gruppo utilizza gli indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere nel modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati dall'*European securities and markets* (Esma/2015/1415) ed in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, di seguito vengono esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli IAP utilizzati nel presente bilancio:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono esposti senza le partite non ricorrenti⁶ e al lordo dei rapporti *intercompany*;
- il Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA) = Indicatore alternativo di performance operativa, calcolato come differenza tra i ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi (Risultato operativo netto o MON o EBIT), a cui si sommano gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti a fondi rischi, prima delle partite non ricorrenti;
- il Margine Operativo Netto (MON o EBIT) = Indicatore alternativo di performance definito come Risultato Operativo netto (differenza tra il totale dei ricavi delle vendite e il totale dei costi operativi), considerando anche le partite non ricorrenti;
- in linea con quanto esposto nel Business Plan 2020-24 approvato lo scorso marzo, il Gruppo a partire dalla Informativa finanziaria 2020 espone i risultati delle BU operative includendo l'allocatione dei costi per servizi corporate. Di conseguenza, i risultati della BU Corporate che garantisce i servizi a supporto del business e delle funzioni operative, vengono esposti al netto di quanto allocato alle singole Business Units in base ai servizi resi. Per consentire una vista omogenea, anche il 2019, posto a confronto, è stato riesposto applicando la medesima metodologia.

***BUSINESS UNIT VENDITA* (ACEL ENERGIE S.R.L.)**

La Business Unit si occupa della vendita di gas ed energia elettrica a consumatori finali, sia *retail* che *business*, mediante la controllata Accl Energie S.rl che, dal primo gennaio 2020, ha incorporato Enerxenia S.p.A. (sul punto si rinvia al paragrafo "Eventi di Rilievo del 2020").

I volumi di Gas complessivamente venduti nei primi tre trimestri risultano pari a 277,4 milioni di metri cubi, in sensibile contrazione rispetto al 2019 (312,6 milioni di metri cubi) per effetto principalmente della climatica e del citato *lockdown*, oltre che per la flessione del numero dei clienti.

I clienti Energia Elettrica, per contro, si presentano in sensibile crescita, sino a oltre 81.200 unità, mentre i volumi venduti si attestano a 272,3 GWhe, in flessione rispetto il 2019 (279,3 GWhe) per effetto anch'esso principalmente del *lockdown*.

La dinamica del MOL della Business Unit Vendita recepisce gli impatti negativi relativi al surriferito andamento dei volumi e allo scenario energetico, pur parzialmente mitigati da effetti positivi derivanti dalla regolazione, con riferimento alla vendita gas, e da minori costi commerciali. A livello di MON incide, nei nove mesi, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, in aumento rispetto al 2019 in considerazione principalmente della stima sugli impatti sul credito della pandemia in corso e del conseguente incrementato profilo del rischio credito. In incremento anche gli ammortamenti legati agli investimenti *ex IFRS 15* relativi all'acquisizione di nuovi clienti.

⁶ Partite (o Poste) non ricorrenti = Transazioni che hanno caratteristica di non ripetibilità negli esercizi futuri.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Vendita

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	170.632	206.687
- <i>di cui inter/intracompany</i>	10.106	12.912
MOL ante partite non ricorrenti	15.687	16.953
MON post partite non ricorrenti	8.340	12.546

Dati Gestionali Vendita Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2020	30.09.2019
Gas venduto Grandi clienti (mln Mc)	96,2	102,3
Gas venduto Clienti <i>retail</i> (mln Mc)	181,2	210,3
Totale Gas venduto (mln Mc)	277,4	312,6
N. Clienti <i>business</i>	1.243	845
N. Clienti <i>retail</i>	247.537	255.797
Totale N. clienti	248.780	256.642

Dati Gestionali Vendita Energia Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2020	30.09.2019
Energia Elettrica venduta ai clienti finali (GWhe)	272,3	279,3
N. Clienti	81.266	69.174

BUSINESS UNIT RETI (LERETI S.P.A., RETI VALTELLINA VALCHIAVENNA S.R.L. E SERENISSIMA GAS S.P.A.)

La Business Unit gestisce, mediante le controllate, i **servizi di distribuzione di gas** a favore di complessivi 88 Comuni situati nelle province di Como, Monza, Lecco, Varese, Sondrio, Venezia, Udine e Treviso, per un totale di circa 313.300 PdR e 3.260 km di rete servita. Il gas vettoriato nei nove mesi 2020 è pari a 382,5 milioni di metri cubi, in sensibile flessione rispetto al 2019 (407,8 milioni di metri cubi) conseguente alla climatica e al *lockdown*.

Lo scorso 1° gennaio 2020, è stata realizzata la fusione per incorporazione di Lario Reti Gas S.r.l. in Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. con contestuale cambio di denominazione sociale in Lereti S.p.A. (sul punto si rinvia al paragrafo Eventi rilevanti del 2020).

Il Gruppo, per mezzo della controllata Reti Valtellina e Valchiavenna s.r.l., gestisce inoltre il **servizio di distribuzione energia elettrica** nei territori dei Comuni di Sondrio, Tirano, Sernio e Valdisotto grazie ad una rete di 560 km. L'energia elettrica distribuita nei nove mesi del 2020 è pari a 110,8 Gwh, con circa 25.700 PdR serviti.

Il Gruppo, infine, mediante la controllata Lereti S.p.A., è attivo anche nel **servizio idrico**, relativamente alle attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di reti e impianti idrici, oltre a fornire servizi di controllo qualità delle acque potabili e di gestione rapporti con la clientela. Il Gruppo serve circa 85.000 clienti siti nei comuni di Como, Cernobbio e Brunate, Varese ed altri 33 comuni della provincia di Varese, grazie a circa 1.700 km di rete gestita. I volumi di acqua erogati nei nove mesi 2020 risultano pari a 21,2 milioni di metri cubi, in linea rispetto al 2019 (pari a 21,2 milioni di metri cubi).

Il margine operativo lordo della BU Reti risulta in crescita rispetto al 2019 nonostante interventi della Regolazione nell'ambito della distribuzione gas con impatto negativo sui ricavi da VRT (per le imprese di medie dimensioni) e di minori ricavi da utenti per contributi lavori ed interventi causa *lockdown*, compensati da minori costi sia operativi sia del personale per utilizzo ferie pregresse e cassa integrazione. Con riferimento alla distribuzione idrica, rispetto al 2019, si evidenzia un incremento del margine principalmente per risparmi di energia elettrica grazie alla flessione dei prezzi oltre che per minor costo personale. In lieve incremento il margine della distribuzione elettrica, al netto di una sopravvenienza attiva registrata nel 2019 (circa 1 milione di Euro).

Sintesi Risultati Economici Business Units Reti

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	61.272	74.935
- <i>di cui inter/intracompany</i>	20.065	23.009
MOL ante partite non ricorrenti	24.837	23.471
MON post partite non ricorrenti	10.921	10.733

Dati Gestionali Reti Gas

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2020	30.09.2019
Gas vettoriato (mln Mc)	382,5	407,8
N. PDR	313.283	313.458
Km rete	3.270	3.257

Dati Gestionali Distribuzione Elettrica

(al lordo dei rapporti intercompany)

	30.09.2020	30.09.2019
Energia elettrica distribuita (GWhe)	110,8	118,2
N. POD	25.775	25.785
Km rete	560	557

Dati Gestionali Reti Idriche

	30.09.2020	30.09.2019
Metri cubi venduti (mln)	21,2	21,2
N. clienti	85.098	83.451
Km rete	1.695	1.677

BUSINESS UNIT ENERGIA E TECNOLOGIE SMART
TELERISCALDAMENTO, COGENERAZIONE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA (VARESE RISORSE S.P.A., COMOCALOR S.P.A. E RETI VALTELLINA E VALCHIAVENNA S.R.L.)

La Business Unit presta servizi di teleriscaldamento urbano a favore della città di Como, tramite la controllata ComoCalor S.p.A., utilizzando principalmente l'energia termica prodotta dal termovalorizzatore di proprietà di Acsm Agam Ambiente, nonché delle città di Monza e Varese, tramite la controllata Varese Risorse, utilizzando l'energia termica prodotta principalmente da quattro impianti di cogenerazione, ad alto rendimento, di proprietà. I km delle reti di teleriscaldamento gestite sono pari a 70, le utenze al 30 settembre 2020 risultano pari a 630 unità.

L'attività di **Teleriscaldamento e Cogenerazione**, nei primi nove mesi, vede in flessione i quantitativi di energia termica venduta (133,5 GWht rispetto i 141,3 GWht nel 2019), a causa principalmente degli effetti della climatica mite nella prima parte dell'esercizio e della chiusura delle utenze industriali e terziarie durante il *lockdown*. In linea i quantitativi di energia elettrica della parte cogenerativa. Da febbraio 2020 si è avviata l'acquisizione di energia termica prodotta dagli impianti di Brianzacque S.r.l., con la quale è stato firmato accordo analogo a quello concluso con il Gruppo

Rovagnati negli anni scorsi. Tali progetti consentono efficienze a livello operativo in termini di minori costi di produzione. Nei nove mesi 2020 hanno impattato negativamente sul margine, oltre alla riduzione dei quantitativi di energia termica venduta, anche l'andamento dello scenario energetico e i costi straordinari per manutenzioni sulla rete teleriscaldamento di Como.

Si segnala che il Gruppo ha presentato l'offerta per la gara per il Teleriscaldamento nei comuni di Lecco, Malgrate e Valmadrera e ha presentato anche il progetto per il Teleriscaldamento Como in considerazione della scadenza, a metà ottobre 2020 della convenzione in essere con Comocalor, entrambi i progetti sono in corso di valutazione da parte degli Enti preposti. Nel corso del mese di ottobre il Comune di Como ha richiesto la disponibilità di Comocalor alla proroga del servizio nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio giunto a scadenza.

La Business Unit, mediante la controllata Varese Risorse, svolge anche l'attività di manutenzione, gestione ed efficientamento degli impianti di **illuminazione pubblica** (anche mediante ammodernamento tecnologico e *relamping*) dei Comuni di Garbagnate Milanese, Nova Milanese, Messina, Cornaredo, Melzo, Pero, Cantello, Cesate, Zibido e Castiglione Olona in partnership con A2A per un pro quota di circa 29.800 punti luce e, mediante la controllata Reti Valtellina Valchiavenna, nei Comuni di Sernio, Sondrio, Tirano, Valdisotto e, in parte, del Comune di Sondalo per ulteriori 8.000 punti luce gestiti. L'attività nel settore dell'illuminazione pubblica è stata avviata dal Gruppo nel 2017, sia in collaborazione con il partner industriale A2A, sia direttamente, partecipando a gare pubbliche oppure proponendo alle amministrazioni comunali Project Financing (ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii). In particolare, nel corso del 2019, Varese Risorse, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) con A2A, ha ottenuto l'aggiudicazione dai comuni di Bovisio Masciago, Cologno Monzese, mentre è stata individuata, tramite manifestazione di interesse pubblico, come soggetto promotore dai comuni di Costa Masnaga, Cassano Magnago, Trezzano sul Naviglio e l'insieme di 13 comuni della provincia di Lecco con capofila Verderio per complessivi circa 13.000 punti luce pro-quota.

Nel corso del 2020 l'ATI Varese Risorse e AEVV impianti si è aggiudicata la gara indetta dal Comune di Cermenate per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica. Nel primo trimestre 2020 è stato sottoscritto il contratto con il comune di Morazzone a seguito di aggiudicazione della gara.

Nei nove mesi 2020 la società in ATI con A2A IP si è aggiudicata la gara per il servizio di illuminazione pubblica indetta dal Comune di Busto Arsizio.

Nel corso del mese di aprile è stata presentata al Comune di Monza l'offerta inerente il bando indetto dallo stesso per i servizi di Illuminazione Pubblica e Smart City in cui Varese Risorse (capogruppo mandataria) in ATI con A2A Illuminazione Pubblica ed A2A Smart City risulta promotore. Pende attualmente ricorso in fase cautelare in Consiglio di Stato in ordine alla esclusione di detta ATI dalla procedura.

GESTIONE CALORE, GENERAZIONE, FOTOVOLTAICO ED ALTRO (AEVV IMPIANTI S.R.L., ACSM-AGAM S.P.A., COMO ENERGIA S.C.A.R.L. IN LIQUIDAZIONE E CONSORZIO SO.E.RA. ENERGY CALOR IN LIQUIDAZIONE)

Con riferimento ai servizi di **Gestione calore**, il Gruppo, mediante la controllata AEVV Impianti, gestisce 231 impianti termici di edifici pubblici e privati siti nelle province di Como, Monza Brianza, Lecco e Sondrio.

Con riferimento all'attività di gestione calore e riqualificazione energetica, la controllata AEVV Impianti si è aggiudicata una gara relativa a quattro Comuni in provincia di Varese, ed è stata avviata la gestione degli impianti a Cinisello Balsamo.

Nei nove mesi 2020 sono state avviate le attività propedeutiche all'installazione di reti in radiofrequenza in circa quindici comuni della provincia di Lecco. Nei Comuni di Sondrio, Mandello del Lario e Jerago con Orago la rete è stata installata ed è operativa.

Prosegue anche lo sviluppo di impianti di **microgenerazione** presso utenze commerciali, piccole industrie e case di cura, finalizzato a far beneficiare del minor costo energia ottenuto dalla produzione combinata di calore ed energia, anche se con le difficoltà logistiche connesse al *lockdown* per emergenza Covid-19.

Si segnala in quest'ambito, anche l'aggiudicazione del progetto per la realizzazione del nuovo palazzetto del Ghiaccio di Varese, che a breve vedrà la partenza dei cantieri.

Grazie agli accordi siglati con ANCE nei territori di riferimento, il Gruppo ha avviato i relativi investimenti conto terzi (condomini), ha iniziato a riconoscere gli sconti Ecobonus ai condomini clienti con i quali sono stati stipulati i relativi contratti acquisendone il maturato credito fiscale in corrispettivo e si sta attivando per fare fronte all'atteso sviluppo di business legato alle opportunità connesse all'Ecobonus.

La Business Unit è proprietaria anche di 4 **impianti idroelettrici**. L'attività è gestita grazie ad alcuni contratti con A2A S.p.A., finalizzati a consentirne il funzionamento operativo che si qualificano come conclusi con parti correlate. Dal primo aprile 2020 per due delle quattro centrali è attivo un contratto di affitto, che ha comportato la naturale e conseguente flessione della produzione dei quantitativi di energia prodotta evidenziati di seguito in tabella. Sul punto si rinvia al paragrafo "Eventi di rilievo del 2020".

La controllata Aevv Impianti, produce inoltre energia elettrica da vari **impianti fotovoltaici**.

La produzione di energia elettrica dei primi tre trimestri 2020 è pari complessivamente a 19,7 GWh, di cui 0,8 GWh da fotovoltaico.

La Business Unit, mediante la controllata Aevv Impianti, gestisce altresì n. 3 **parcheggi**, siti nel Comune di Sondrio.

Aevv Impianti si è inoltre aggiudicata la gara per la **mobilità elettrica** del Comune di Monza, sono già state installate 7 colonnine di ricarica, il completamento della posa è previsto nel periodo 2020-2022.

Nel corso del 2020 nel Comune di Lecco e nei comuni della provincia di Lecco che hanno aderito alla convenzione per la mobilità sostenibile sono state installate le colonnine per la ricarica elettrica (20 colonnine per le ricariche auto e 4 per e-bike).

Il margine della Business Unit beneficia dell'avvio delle gestioni nell'ambito delle attività di Illuminazione pubblica, e degli effetti del contratto di affitto delle due centrali idroelettriche, mentre risulta penalizzato dalla flessione dello scenario prezzi energia elettrica e dalla contrazione dei volumi nel teleriscaldamento, oltre che dagli interventi straordinari necessari per la rete TLR di Como.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Energia e Tecnologie Smart

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	29.606	26.380
- <i>di cui inter/intracompany</i>	5.048	4.849
MOL ante partite non ricorrenti	7.118	6.429
MON post partite non ricorrenti	(1.094)	398

Dati Gestionali Teleriscaldamento e Cogenerazione

	30.09.2020	30.09.2019
Energia termica (GWht)	133,5	141,3
N. clienti teleriscaldamento, vapore	630	625
Energia Elettrica prodotta (GWhe)	11,4	13,9
Km rete	70	70

Dati Gestionali Gestione Calore

	30.09.2020	30.09.2019
N. impianti gestiti	231	233

Dati Gestionali Generazione e Fotovoltaico

	30.09.2020	30.09.2019
Energia Elettrica prodotta da impianti Fotovoltaici (GWhe)	0,8	0,9
Energia Elettrica prodotta da impianti Idroelettrici (GWhe)	18,9	55,0

BUSINESS UNIT AMBIENTE (ACSM-AGAM AMBIENTE S.R.L.)

La Business Unit, mediante la controllata, svolge il **servizio di Igiene ambientale e l'attività di termovalorizzazione dei rifiuti**.

Il **servizio di Igiene ambientale** serve circa 185 mila abitanti siti nel Comune di Varese ed in altri comuni delle province di Varese e di Como, in linea con il 2019. L'attività consiste nei servizi di raccolta differenziata e indifferenziata, di recupero, smaltimento, commercializzazione e trasporto dei rifiuti, della manutenzione dell'igiene di strade ed altri luoghi pubblici, oltre che del servizio di bonifica di ambienti degradati. Con riferimento al contratto di servizi per igiene urbana

a favore del Comune di Varese, si segnalano contenziosi verso lo stesso Comune (sul punto v. anche successivo paragrafo "Eventi di rilievo 2020").

Nei primi nove mesi 2020 i rifiuti raccolti sono pari a circa 77,1 migliaia di tonnellate, in aumento rispetto alle 68,2 tonnellate del corrispondente periodo 2019 per ampliamento di perimetro grazie sia alle gare vinte nei territori di riferimento che all'acquisizione di due rami d'azienda di due operatori in provincia di Como).

Con riferimento all'**attività di termovalorizzazione** dei rifiuti, risultano in incremento le quantità smaltite (65,3 migliaia di tonnellate rispetto a 50,2 migliaia di tonnellate nel 2019) per effetto principalmente della ripresa, a partire da fine febbraio, del pieno regime dell'impianto al termine del *revamping* della seconda linea. In correlato aumento l'energia elettrica venduta (19,0 GWhe nel 2020 rispetto a 9,8 GWhe del 2019), mentre risulta in flessione l'energia termica ceduta a Comocalor nel periodo (16,9 GWht nel 2020 verso i 19,1 GWht del 2019) causa citato fermo per *revamping* nei mesi di gennaio e febbraio e climatica mite. La produzione di energia elettrica per autoconsumo ammonta a 8,0 GWhe, in netto incremento rispetto al 2019 pari a 5,9 GWhe.

Il MOL della Business Unit beneficia della ripresa dell'impianto di termovalorizzazione post *revamping* della seconda linea, si ricorda iniziato ad aprile 2019, con maggiori rifiuti smaltiti e incremento dei prezzi di smaltimento, nonostante la sensibile riduzione prezzi energia elettrica. Con riferimento all'igiene ambientale, si segnala l'impatto regolatorio negativo in tema di determinazione del metodo tariffario (MTR) che ha più che compensato i benefici dell'ampliamento di perimetro.

Sintesi Risultati Economici Business Unit Ambiente

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	25.452	23.426
- <i>di cui inter/intracompany</i>	1.157	1.399
MOL ante partite non ricorrenti	5.247	3.471
MON post partite non ricorrenti	1.201	(519)

Dati Gestionali Raccolta (Igiene Ambientale)

	30.09.2020	30.09.2019
Tonnellate servizio raccolta	77.058	68.236
Residenti serviti	185.140	185.154

Dati Gestionali Termovalorizzazione

	30.09.2020	30.09.2019
Tonnellate smaltite*	65.306	50.152
Energia elettrica ceduta (GWhe)	19,0	9,8
Energia termica ceduta (GWht)	16,9	19,1

Il dato include i quantitativi smaltiti presso altri impianti che ammontano a 1.031 ton. nel 2020 (5.314 ton. nel 2019).

CORPORATE E ALTRO (GRUPPO ACSM AGAM)

I servizi corporate comprendono le attività a supporto delle Business Units operative (servizi amministrativi e contabili, legali, fiscali, di amministrazione e gestione del personale, di approvvigionamento, di *facility*, di *information technology*, di comunicazione etc.) e le attività di direzione, coordinamento e controllo. Come anticipato in precedenza, a partire dall'esercizio 2020, il risultato della BU è esposto al netto di quanto riaddebitato alle singole società controllate e di conseguenza alle Business Units in base ai servizi resi, mentre restano in capo alla Corporate i costi delle attività di direzione e coordinamento. Per consentire una vista omogenea, anche il 2019 posto a confronto è stato riesposto con i costi corporate allocati alle singole Business Units, con le medesime metodologie.

Il periodo ha registrato costi per la gestione dell'emergenza COVID, in particolare legati alla messa in sicurezza dei lavoratori, dei clienti e fornitori (es. acquisto DPI, separazioni dei locali e sanificazioni degli stessi, rafforzamento strutture ICT, ecc.) piuttosto che liberalità predisposte dal Gruppo a beneficio di strutture ospedaliere e altri enti in prima linea contro il virus.

Il Gruppo, mediante la controllata AEVV Farmacie, gestisce 3 farmacie site nel Comune di Sondrio, il cui risultato è incluso nella Corporate per 0,5 milioni di Euro, in lieve incremento rispetto al 2019.

Sintesi Risultati Economici Servizi Corporate e altro

<i>Valori espressi in migliaia di Euro</i>	9 mesi 2020	9 mesi 2019
Totale ricavi (al lordo dei rapporti <i>inter/intracompany</i>)	15.514	15.731
- <i>di cui inter/intracompany</i>	11.822	11.625
MOL ante partite non ricorrenti	(2.076)	(3.679)
MON post partite non ricorrenti	(4.883)	(6.487)

EVENTI RILEVANTI DEI PRIMI NOVE MESI 2020 ED EVENTI SUCCESSIVI

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI ENERXENIA IN ACEL ENERGIE E DI LARIO RETI GAS IN LERETI

Il c.d. Modello organizzativo/territoriale "a tendere", così come approvato dagli organi societari nell'ambito del progetto di Aggregazione realizzato a luglio 2018, prevede poli territoriali per business presidiati da un'unica società operativa (cd. Societarizzazione delle Business Unit), ovviamente laddove possibile e non precluso da normative ovvero da discipline regolatorie.

Nel contesto di tale riorganizzazione, il 2020 ha visto la realizzazione con efficacia 1° Gennaio, delle fusioni delle due società di Vendita, nonché di due delle società delle Reti.

In particolare, in data 18 ottobre 2019 le assemblee delle società partecipanti hanno deliberato la fusione per incorporazione di Enerxenia S.p.A. in Acel Energie S.r.l. e di Lario Reti Gas S.r.l. in Acsm Agam Reti Gas Acqua S.p.A. che a partire dal 1° gennaio 2020 ha inoltre modificato la propria denominazione sociale in LeReti S.p.A..

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE CON COMUNE DI VARESE (EX ASPEM S.P.A.)

Con riferimento alla concessione che regola la prestazione di attività a favore del Comune di Varese con scadenza al 31 dicembre 2030, si segnala che nel corso del secondo semestre 2018, ad intervenuta aggregazione della c.d. Multi Utility Nord Lombardia, il Comune di Varese ha adottato una serie di atti, tramite i quali ha dichiarato che l'affidamento del servizio di igiene urbana sarebbe cessato alla data del 31 dicembre 2018, invece che alla scadenza contrattuale del 31 dicembre 2030, disponendo finanche l'avvio della procedura di gara per un nuovo affidamento.

In data 16 luglio 2019 il TAR Lombardia ha emesso sentenza respingendo il ricorso proposto dalla controllata Acsm Agam Ambiente. La Società ha proposto appello avanti il Consiglio di Stato che in data 21 luglio 2020, con propria Sentenza l'ha respinto, confermando di fatto la sentenza di primo grado.

Per effetto di tale sentenza la concessione relativa al servizio di igiene urbana della città di Varese si deve intendere cessata con decorrenza dal 31 dicembre 2018.

Nel luglio 2019, sul presupposto della scadenza della concessione in data 31 dicembre 2018 e a seguito di procedura di gara per il servizio attualmente affidato alla controllata Acsm Agam Ambiente, il Comune di Varese ha disposto l'aggiudicazione definitiva della gara ad altro operatore.

La controllata ha impugnato tale aggiudicazione avanti al TAR, ritenendo la stessa affetta da illegittimità tali da escludere l'operatore risultato aggiudicatario. Il Tar ha rinviato l'udienza di merito al prossimo 22 dicembre 2020 al fine di attendere l'emissione della sentenza di merito da parte del Consiglio di Stato, avvenuta come citato, lo scorso 21 luglio.

Acsm Agam e la controllata Acsm Agam Ambiente hanno inoltre promosso contro il Comune di Varese un'azione civile presso il Tribunale Speciale delle Imprese di Milano per richiedere l'accertamento della violazione contrattuale dell'Accordo Quadro e del Patto Parasociale che disciplinano e hanno disciplinato l'operazione MNL e per quantificare il risarcimento dei danni diretti conseguenti alla scadenza anticipata del Contratto per la gestione del servizio di igiene ambientale presso il Comune di Varese.

Tale azione si fonda sul fatto che il Comune di Varese, in merito alla durata del Contratto dei Servizi, abbia tenuto un comportamento contrario ai principi della buona fede e che ciò ha determinato una responsabilità extracontrattuale e contrattuale nei confronti di Acsm Agam e della propria controllata Acsm Agam Ambiente. Tale azione è stata notificata al Comune di Varese lo scorso 6 marzo 2020. Sono in corso le attività conseguenti all'udienza di prima comparizione.

CONTRATTO DI AFFITTO CENTRALI IDROELETTRICHE

In data 16 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di Acsm Agam S.p.A. ha deliberato la sottoscrizione di un contratto di affitto attivo delle centrali idroelettriche di Gravedona e di San Pietro Sovera a favore di A2A S.p.A. sino alla scadenza delle relative concessioni (2029) per un corrispettivo di euro 5,6 milioni all'anno.

Considerato il valore complessivo del contratto di affitto, l'operazione si configura come operazione di maggiore rilevanza con parti correlate⁷ ai sensi della Procedura adottata dalla Società e dal Regolamento Consob n. 17221. Per maggiori informazioni in merito all'operazione, si rinvia al documento informativo pubblicato e depositato nei termini di legge sul sito internet www.acsm-agam.it, sezione Governance.

Per effetto della natura del contratto di affitto e della ripartizione dei diritti e delle responsabilità in esso disciplinate, anche nei confronti degli enti concedenti, tale contratto viene equiparato a Leasing operativo e pertanto soggetto a relativo accounting che ne prevede appunto il mantenimento degli asset e relative passività a livello di capitale investito e la registrazione dell'affitto attivo e dei correlati costi a livello di conto economico.

APPROVAZIONE BUSINESS PLAN 2020-2024

In data 16 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha esaminato e approvato il Business Plan 2020-2024 del Gruppo Acsm Agam. Il Business Plan, in continuità con le linee strategiche tracciate con l'Aggregazione, rafforza ulteriormente le solide basi delle attività tradizionali, sviluppando in particolare i progetti green e innovativi, privilegiando la sostenibilità e la valorizzazione dei territori di riferimento. Gli investimenti previsti, pari a 343,5 milioni di Euro in arco piano, garantiscono valore e continuità sviluppando in particolare le tecnologie sostenibili ed innovative.

Il Business Plan è stato elaborato nella fase immediatamente precedente la pandemia e, quindi, prima che fossero pianificati e implementati gli interventi per fronteggiarla. Il Gruppo, in attesa che il quadro complessivo della pandemia si definisca maggiormente, come citato in precedenza ha elaborato più aggiornamenti del Budget e entro l'anno procederà con l'aggiornamento anche del Business Plan al fine di recepire la situazione più aggiornata dell'evoluzione del Covid 19 e i suoi impatti sulle performance del Gruppo valorizzando le azioni intraprese sino ad oggi quelle che saranno poste in atto prossimamente per gestire in modo proattivo tale situazione.

ACQUISIZIONE DI RAMI DI AZIENDA DI IGIENE URBANA

Con efficacia 1 marzo 2020, Acsm Agam Ambiente ha acquisito il ramo d'azienda di un'impresa personale relativo alla raccolta e al trasporto di rifiuti urbani operante nel comune di Griante.

Con efficacia 1 maggio 2020 Acsm Agam Ambiente ha acquisito dalla Econonaci S.a.S il ramo di azienda di igiene urbana operante in 10 Comuni della provincia di Como. Il ramo serve circa 10.000 abitanti con un fatturato annuo di circa 750 mila Euro e un Ebitda di circa 250 mila Euro.

TRASFERIMENTO CONCESSIONE IDRICA CERNOBBIO A COMO ACQUA S.R.L.

Per quanto riguarda la concessione di Cernobbio, con scadenza naturale a fine anno 2019, è stata avviata dall'EGA di Como la procedura per attuare il trasferimento della concessione alla società Como Acqua Srl, società *in house providing* affidataria del servizio idrico integrato nella provincia di Como. La procedura prevede il trasferimento dei cespiti, relativi alla citata concessione, di proprietà della controllata LeReti S.p.A..

⁷ L'operazione, sviluppandosi su una durata di 10 anni, supera la soglia del 5% riferita all'indice di rilevanza del rapporto tra il controvalore dell'operazione e il patrimonio netto consolidato della Società, riferito sia alla semestrale 2019 che al bilancio 2019.

ASSEMBLEA ORDINARIA APPROVAZIONE BILANCIO 2019, DIVIDENDI E INTEGRAZIONE COLLEGIO SINDACALE

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 11 maggio 2020, in sede di approvazione del bilancio 2020, ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario lordo pari a Euro 0,08 per azione che è stato messo in pagamento il 24 giugno 2020 (data stacco cedola, numero 20, 22 giugno 2020 e *record date* 23 giugno 2020), secondo calendario di borsa.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre provveduto a integrare il Collegio Sindacale della Società nominando un sindaco effettivo, in sostituzione della dottoressa Annalisa Donesana, e un sindaco supplente.

Il sindaco effettivo, dottor Giovanni Casartelli, è stato nominato su proposta del socio Comune di Como mentre il sindaco supplente, dottoressa Antonella Lillo, è stato tratto dalla Lista di minoranza n.1.

Il Collegio Sindacale, così come integrato, è composto dai signori:

- dottoressa Lucia Milani (Presidente)
 - dottoressa Roberta Ricco (sindaco effettivo)
 - dott. Giovanni Casartelli (sindaco effettivo)
 - dottoressa Annalisa Donesana (sindaco supplente)
 - dottoressa Antonella Lillo (sindaco supplente),
- e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

CESSIONE PARTECIPAZIONE ENERGY TRADE S.P.A.

In data 18 maggio 2020 Acsm Agam S.p.A. ha ceduto al socio Canarino S.p.A. l'intera partecipazione detenuta in Energy Trade S.p.A., pari al 21,29% del capitale sociale.

Il corrispettivo per la cessione è stato di 369 migliaia di Euro, in linea con il valore di carico nel bilancio di Acsm Agam S.p.A..

ACQUISIZIONE DA PARTE DELLA CAPOGRUPPO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA IN ACEL ENERGIE S.R.L. DA SERENISSIMA S.R.L.

Nell'ambito della riorganizzazione delle partecipazioni societarie detenute dal Gruppo, in data 10 luglio 2020, Acsm Agam S.p.A. ha acquisito da Serenissima S.p.A. l'intera partecipazione detenuta dalla stessa in Acel Energie Srl, pari al 1,07% del capitale sociale.

Per effetto dell'operazione la quota detenuta da Acsm Agam in Acel passa dal 98,68% al 99,75% del capitale sociale.

CONFERIMENTO INTRAGRUPO DEL RAMO D'AZIENDA IDROELETTRICO

In data primo ottobre 2020 Acsm Agam, nell'ambito della riorganizzazione della gestione del business, ha sottoscritto l'atto di conferimento in AEVV Impianti del ramo d'azienda idroelettrico derivante dalla fusione per incorporazione di A2A Idro4.

PROROGA DEL SERVIZIO TELERISCALDAMENTO A COMOCALOR

Nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio giunto a scadenza, nel corso del mese di ottobre, il Comune di Como ha richiesto la disponibilità di Comocalor alla proroga del servizio a tutto l'anno termico 2020-2021.

RISCHI E INCERTEZZE CONNESSI AL COVID-19 ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura del trimestre di riferimento, sia in Italia che nel resto d'Europa si è registrata una forte ripartenza del virus Covid-19 che sta determinando un nuovo stato incertezza. Il Gruppo Acsm Agam, come fatto anche in occasione anche della prima ondata del virus a inizio d'anno, sta continuando a gestire la situazione in modo proattivo, mantenendo operativo il comitato Crisi istituito durante la prima fase, a partire dal 26 febbraio 2020,. Il Gruppo, che durante la prima ondata aveva predisposto e messo in atto una serie di iniziative per assicurare la continuità operativa aziendale al fine di garantire i servizi essenziali e per proteggere la salute delle persone che lavorano per il Gruppo e con il Gruppo (es. clienti, fornitori, ecc.), nonché per adeguarsi alle disposizioni emanate dagli organismi competenti, in queste settimane si sta riattivando in modo analogo per fronteggiare anche la seconda ondata.

Come avvenuto nel primo semestre in conseguenza delle restrizioni sulla circolazione e della chiusura di diverse attività commerciali e industriali, durante il cosiddetto *lockdown*, qualora in questi mesi in Italia o quantomeno sui territori in cui è attivo il Gruppo, si dovesse tornare a situazioni analoghe, si ritiene si possano ripetere le seguenti situazioni:

- rallentamenti degli investimenti, rispetto a quanto pianificato (principalmente nelle BU Reti e BU Energia e Tecnologie Smart per limitazione degli interventi su reti e impianti e frenata nei progetti di sviluppo microgenerazione rallentamento degli investimenti nelle concessioni di Illuminazione pubblica),
- flessioni nella vendita di beni e servizi, in particolare verso i settori terziario ed industriale, principalmente per la BU Vendita Gas e Energia Elettrica e BU Energia e Tecnologie Smart,
- aumenti del livello del credito principalmente per le BU Vendita, Energia e Tecnologie Smart e Reti in particolare per quelle idriche,
- costi legati all'intensificazione delle misure igienico-sanitarie preventive in tutte le sedi, impianti dislocati sui territori, con conseguenti maggiori costi legati al piano dei fabbisogni di attrezzature e DPI da utilizzare, in molti casi, in modalità usa e getta.

Tali impatti lordi, tuttavia, si ritiene possano mitigarsi con azioni di contenimento dei costi, analoghe a quelle intraprese dal Management del Gruppo nei primi nove mesi dell'anno.

Nonostante il contesto critico dettato dalla concomitanza degli effetti della pandemia, della climatica sfavorevole, dello scenario prezzi energetico debole con rallentamento generalizzato della domanda, i risultati registrati dal Gruppo Acsm Agam hanno subito nei nove mesi riduzioni contenute, dimostrando importante resilienza al tale situazione.

Il Gruppo continuerà a monitorare sistematicamente con attenzione l'evoluzione della situazione analizzando i risultati e gli scostamenti rispetto le previsioni di budget approvate e di forecast che verranno riaggiornate puntualmente, predisponendo analisi di sensitività sui risultati del Gruppo per effetto dell'evolversi dell'emergenza, individuando e attivando varie misure al fine di contenerne gli effetti negativi.

Le stime sugli effetti del Covid sull'esercizio 2020 dipendono naturalmente dalle ipotesi sottostanti circa la gravità, le modalità e la velocità dell'evoluzione della pandemia nel nostro Paese ma anche, per gli effetti sullo scenario energetico, a livello mondiale.

Al momento, stante la ripartenza della seconda ondata del virus, risulta difficile effettuare stime riferite all'andamento dei prossimi mesi, tuttavia analogamente agli effetti della prima ondata, si prevedono impatti sulle performance economiche derivanti principalmente da:

- rallentamento dell'attività commerciale (in particolare nella BU Vendita e Energia e Tecnologie Smart) con minori vendite causa la contrazione dei consumi di elettricità, gas e calore;
- sostenimento diretto di costi per far fronte alla situazione di emergenza sanitaria (acquisto di DPI, sanificazioni e messa in sicurezza ambienti lavorativi e frequentati da clienti e fornitori, contributi straordinari a vari enti, ecc.);

- impatti positivi da azioni di contenimento costi attuati dal Gruppo.

Grazie sia alla diversificazione delle proprie attività, costituite in gran parte da servizi essenziali per la popolazione, sia al fatto che alcune di esse siano regolate e quindi potenzialmente non soggette a volatilità o quantomeno a volatilità molto contenuta e sia, infine, alle varie azioni attivate al fine di contenere gli impatti dell'emergenza, il Gruppo prevede per quanto riguarda il 2020, un Ebitda ante partite non ricorrenti in lieve crescita rispetto al 2019 e sostanzialmente in linea, rispetto a quanto previsto per il primo anno del Piano Industriale 2020-2024.

Nonostante le difficoltà causate dal COVID-19, gli investimenti previsti nel 2020 sono attesi in crescita rispetto a quelli consuntivati nel 2019 sostanzialmente in linea con quelli previsti nel primo anno di Piano Industriale. Con riferimento al flusso di cassa il Gruppo si aspetta un peggioramento a livello di capitale circolante netto, principalmente per ritardati incassi sia delle vendite che a livello di TEE, con conseguente impatto negativo sulla PFN stimata, a fine 2020, in sensibile incremento rispetto al 2019, in correlata crescita rispetto al capitale immobilizzato.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Gandini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Gruppo Acsm Agam pubblica le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive su base volontaria⁸.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione delle informazioni periodiche aggiuntive al 30 settembre 2020 risultano invariati rispetto a quelli adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale 2019, per la cui descrizione si fa rinvio. La modalità di presentazione dei prospetti contabili corrisponde a quella dei prospetti presentati nella Relazione sulla gestione inserita nella Relazione finanziaria annuale. Le informazioni economiche sono fornite con riferimento ai primi tre trimestri 2020 e al corrispondente periodo dell'esercizio 2019. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019.

Le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive non sono oggetto di revisione contabile. Il presente documento è disponibile presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e consultabile nel sito internet www.acsm-agam.it.

Investor Relator – Pamela Boggiani – tel 031.529.278 – investor@acsm-agam.it

Affari Generali – Nicola Colicchio – tel 031.529.201 – legale@acsm-agam.it

Relazioni esterne e media relations – Gian Pietro Elli – tel 335.5800630 – ufficio.stampa@acsm-agam.it www.acsm-agam.it

⁸ Ai sensi dell'articolo 82-ter Regolamento Emittenti introdotto da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016, in data 16 dicembre 2016, Acsm-Agam S.p.A. ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria e a partire dall'esercizio 2017, le informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al 31 marzo e al 30 settembre, in sostanziale continuità con i precedenti esercizi secondo la politica di comunicazione contenuta nel presente documento.